

Della cicloide non v'è traccia nella geometria classica; in questo senso può essere considerata una delle prime curve "moderne", uno dei primi frutti cioè della rifioritura della Matematica nel XVII° secolo.

Uno dei primi a prendere in considerazione questa curva fu di certo **Galileo** il quale le diede il nome di **Cicloide**.

Così il famoso scienziato toscano scriveva nel 1640 a Torricelli:

"Questa linea arcuata (i.e. la cicloide) sono più di 50 anni che mi venne in mente di descriverla e l'ammirai per una curvità graziosissima per adattarla agli archi d'un ponte. Feci sopra di essa, e sopra lo spazio da lei e dalla sua corda compreso, diversi tentativi per dimostrare qualche passione, e parvemi in principio che tale spazio potesse essere triplo del cerchio che lo descrive; ma non fu così, benché la differenza non sia molta".